Allo stadio Flaminio con inizio alle 15,30

Oggi Roma-Catanzaro per la Coppa

Di scena anche i viola (contro il Genoa) e la Juve (a Foggia)

Il calcio infrasettimanale è diventato ormai una tradizione: l'altro mercoledì furono di turno le coppe internazionali (coppa delle Fiere, coppa dei campioni, coppa delle Coppe), questo mercoledì invece toccherà alla coppa Italia o meglio ad un turno «bis» di coppa Italia indetto per ridurre il quadro delle partecipanti ancora troppo folto nonostante la prima selezione.

A questo turno «bis» parteciperanno sei squadre prescelte per sorteggio: vale a dire Juventus, Roma, Fiorentina, Genoa, Foggia e Catanzaro. Come si vede saranno oggi di scena almeno tre squadre di grande richiamo come appunto Juve Roma e Fiorentina: e tanto maggiore sarà l'attesa in quanto domenica queste tre squadre saranno tra le protagoniste delle maggiori partite, cioè Juventus-Bologna, Milan-Fiorentina e Catania-Roma

Si capisce dunque che gli stessi allenatori li considerano alla stregua di veri e propri allenamenti, tanto più che il regolamento permette di sostituire due giocatori oltre il portiere prima dello scadere dei 45'.

Il discorso vale soprattutto per Juventus e Roma che saranno opposte rispettivamente al Foggia ed al Catanzaro, ovvero due squadre di levatura assai inferiore: e vale di meno per la Fiorentina che invece dovrà vedersela con il coriaceo Genoa.

Ma pare che a Firenze abbiano deciso ugualmente di non dare eccessiva importanza alla partita odierna preoccupandosi soprattutto dell'incontro di domenica a San Siro.

Come che sia passiamo ad un esame un po' meno sommario delle tre partite. A Foggia la Juve presenterà due novità, ovvero gli innesti di Siciliano e di Noletti rispettivamente al posto degli infortunati Nicolè e Leoncini: novità che potrebbero essere ripresentate domenica contro il Bologna, non essendo previsto un rientro a breve scadenza dei due infortunati. E' probabile poi che Amaral lasci a riposo qualcuno dei giocatori più stanchi includendo in squadra qualche riserva.

Passiamo alla Fiorentina. Valcareggi in un primo tempo aveva deciso di lasciare a riposo Marchesi, Sarti, Gonfiantini. Rimbaldo e Pentrelli poi invece ci ha ripensato e convocando 19 elementi ha dichiarato che varerà la formazione solo questa mattina.

Infine la Roma. Nell'incontro che avrà luogo al Flaminio con inizio alle 15,30 il principale motivo di interesse è rappresentato dalla riapparizione di Bergmark per il quale la partita di oggi rappresenterà un vero e proprio collaudo in vista dell'esordio in campionato previsto per domenica a Catania. E' probabile poi che giochino anche Di Virgilio e Leonardi, il centro avanti Manfredini e Matteucci. Le formazioni dunque dovrebbero essere le seguenti:

ROMA: *Matteucci; Fontana, Bergmark; Guarnacci, Losi, Pestrin; Leonardi, Lojacono, Manfredini, Angelillo, Di Virgilio.*

CATANZARO: *Innocenti; Bonari, Miceli; Frontali, Nardini, Tulissi; Vanini, Bagnoli, Susan, Maccacaro, Ghersetic.*

• • •

Pure oggi infine si giocherà a Padova un altro incontro tra i biancoscudati ed il Beograd valevole per la coppa Rappan. I patavini che persero nell'andata per 4 a 3 dovranno oggi superare l'handicap per avere il diritto di entrare nelle semifinali. Inutile dire che anche per questo incontro regna una certa attesa dato che dovrà permettere di esaminare le condizioni del Padova dopo il deludente pareggio interno con il Bari.

Da parte sua la Samdoria giocherà al Lussemburgo contro l'Aris nel retour match della coppa delle Fiere. Come è noto all'andata la Samp ha vinto stentatamente per 1-0 per cui oggi dovrà stare bene attenta per non farsi eliminare dalla competizione tanto più che la sconfitta di domenica a Vicenza non può certo considerarsi come il miglior viatico per la partita odierna.

• • •

Tanto tuonò che piovve: come si prevedeva è caduto il primo allenatore. Si tratta di Ballico che da ora in avanti sarà sostituito da Baldi alla guida del Palermo (pur se rimarrà alla società rosanero in sottordine). Ora si tratta di vedere quale sarà la seconda testa a cadere: toccherà ad Amaral, a Valcareggi, a Herrera o a Carniglia? Non è escluso poi che questo onore tocchi addirittura al CT della nazionale: pare infatti che ci sia già un orientamento favorevole alla sostituzione di Mazza con Fabbri Ma la decisione ufficiale ancora non è stata presa e dunque la gara per il secondo posto è tuttora aperta.

• • •

Mentre Nicolè, Leoncini e Giagnoni sono andati in ospedale a fare compagnia a Conti e Cinesinho, oggi la Lega si riunisce per i tradizionali «fulmini» del mercoledì. Si prevede che la Commissione Giudicante userà il pugno di ferro squalificando i cinque giocatori espulsi domenica (tra i quali Barison ed Altafini) e punendo severamente anche la ventina di giocatori ammoniti. Dispiace naturalmente che certe squadre vengano mutilate così gravemente alla vigilia di confronti impegnativi (si pensi alle condizioni del Milan che già dovrà fare a meno dell'infortunato Sani) ma non si può assolutamente indulgere in dannosi pietismi in questa fase così cruenta e «nervosa» del torneo Si sa che il medico pietoso fa andare la ferita in cancrena.

Roberto Frosi

Lojacono e Manfredini intrasferibili

Il presidente della Roma, conte Marini Dettina, ha smentito ieri sera la notizia che Manfredini sia stato ceduto. «Escludo che al momento attuale Manfredini sia stato ceduto. Le trattative per la sua vendita erano abbinate all'acquisto di John Charles, acquisto che, come è noto, è sfumato l'altra sera, a causa della decisione del Leeds di non privarsi del giocatore gallese. Manfredini non sarà ceduto se non arriveranno adeguati rinforzi. Vierano trattative avanzate, ma tutto è stato sospeso».

Per quanto riguarda le voci fiorentine su uno scambio Petris-Lojacono, il presidente giallorosso ha dichiarato: «Abbiamo avuto una proposta in tal senso, proposta che non possiamo prendere in considerazione giacché Lojacono è intrasferibile».

sport-flash

Torino: niente Peirò

L'Atletico di Madrid ha smentito ieri la notizia diffusa da un'agenzia di stampa spagnola secondo cui il giocatore Joaquim Peirò sarebbe stato ceduto al Torino. Nel comunicato si dice che trattative in tal senso sono in corso, con la società granata ma che esse sono ancora lungi dall'essere concluse.

Migliora Lavorante

Lavorante, il pugile argentino che è in coma da venerdì 21 settembre in seguito ad un KO, sta leggermente migliorando. Una dichiarazione in tal senso è stata rilasciata dal suo medico curante il quale ha altresì aggiunto che il fatto importante è costituito dal fatto che sono comparsi i segni di una riduzione della pressione cerebrale. Il fatto è importante perchè potrebbe essere il primo passo verso il completo ristabilimento

Nencini ha concluso la stagione

Gastone Nencini ha concluso la sua stagione agonistica: in seguito all'incidente di cui è rimasto vittima durante il «Gran Premio» di Parigi, dovrà tenere il braccio destro strettamente fasciato per almeno una ventina di giorni. Nencini, pertanto, ha fin d'ora rinunciato al «giro della Lombardia», classica di chiusura

Ruegg attacca oggi il record dell'ora

Dal nostro inviato

MILANO, 2

Hanno la pelle dura, i ciclisti. L'autunno fa ancora stagione, e parecchi sono gli appuntamenti importanti. Non basta. Torna, infatti, la moda delle cacce al primato, ed è il record dell'ora che sollecita gli entusiasmi, le ambizioni, perchè questa è la sua magnifica, esaltante storia:

1893 Desgrange: km. 35,325
1894 Dubois: 38,220
1897 Van Den Eynde: 39,240
1898 Hamilton: 40,781
1905 Petit Breton: 41,110
1907 Berthet: 41,520
1912 Egg: 42,122
1913 Berthet: 42,741
1913 Egg: 43,525
1913 Berthet: 43,775
1914 Egg: 44,247
1933 Richard: 44,777
1935 Olmo: 45,090
1936 Richard: 45,325
1937 Slaats: 45,485
1937 Archambaud: 45,767
1942 Copp.: 45,848
1956 Anquetil: 46,159
1956 Baldini: 46,393
1957 Riviere: 46,923
1958 Riviere: 47,347

E domani sarà di scena Ruegg, discreto stradista, ed un eccellente inseguitore L'atleta che all'inizio dell'anno, sulla pista coperta dell'«Hallenstadion» di Zurigo, ha percorso chilometri 46 e metri 819, tempo permettendo si lancerà alle ore 15, sulla pista scoperta del «Vigorelli» di Milano, e cercherà di andar al di là dei chilometri 47 e 347 metri, che rappresentano il limite stabilito da Riviere, il 23 settembre 1958. Per aver successo, Ruegg dovrà, cioè, fare 120 volte il girotondo sulla «pista magica», perchè il giorno della conquista, il campione di St. Etienne, malgrado una foratura, che gli fece perdere 20"1 (all'incirca 270 metri), tirò avanti per 119 giri, 59 metri e 86 centimetri: Il giro, sull'assito di Milano, misura metri 397,37. Faticherà, soffrirà inutilmente, Ruegg? Fra poco sapremo. E, comunque, le risultanze del saggio gli serviranno per vedere, capire se sarà poi, il caso di insistere.

Facciamo gli auguri a Ruegg e diciamo che anche Fornoni aveva una mezza idea di andare all'assalto Sperava di lanciarsi, dopo il Gran Premio di Parigi. Ma la netta sconfitta ha spento la fiammella, ha soffocato l'intenzione. E così, andiamo nel difficile con Baldini.

Il quale, Baldini, pensava di sottoporsi prima del Gran Premio di Lugano, prima della metà del mese d'ottobre, ed aveva incaricato Faliero, il meccanico, di preparargli una bicicletta speciale. Però, il corridore ha dato forfait nel Gran Premio di Parigi, non s'è fatto vedere al Giro dell'Appennino, e, l'ultima domenica nel Gran Premio del «Paris en Libere», al comando della pattuglia dell'«Ignis» non c'è durato manco 100 chilometri. Ecco. L'Ercole del nostro ciclismo dà l'impressione di rimpicciolire ancora, e ci sembra di dover pronosticare, che finirà col rinunciare al tentativo, anche se Projetti gli ha fatto notare l'assoluta necessità di chiudere bene, con un grosso colpo (o, almeno, un po' di pubblicità..) la grama stagione.

a. c.

Nella foto: Fredy Ruegg

Il terzo match entro il 20 dicembre?

Duilio Loi: «Rincontrerò Perkins»

MILANO, 2.

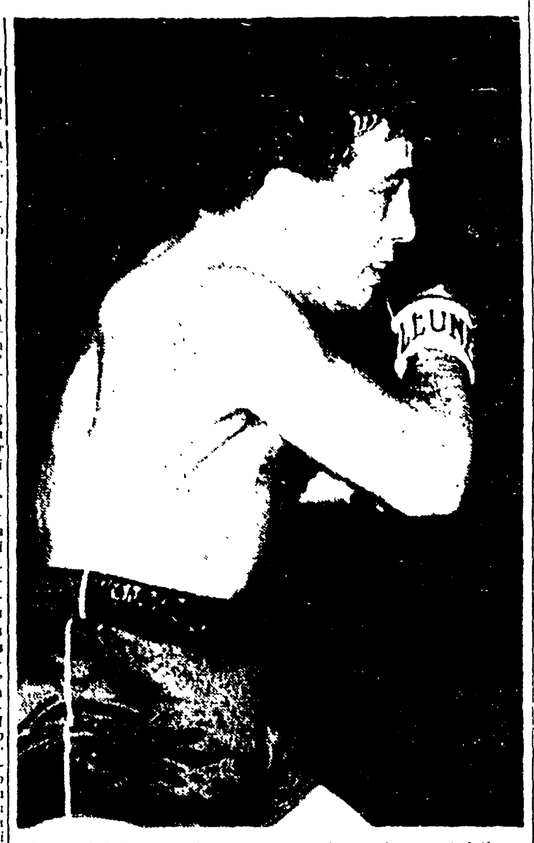
Duilio Loi ha «improvvisamente» deciso (anche se tutti già lo sapevano da tempo): non solo non abbandonerà il pugilato, ma farà il suo rientro ufficiale con Eddie Perkins, il «presuntuoso» negro che si è permesso di toglergli la corona mondiale dei welters juniors.

La «bella» fra Loi e Perkins, valevole per il titolo delle centocinquanta libbre (che frutterà a Duilio dai dieci ai quindici milioni di borsa) avrà luogo — sappiamo — il 7 dicembre Giorno di Sant'Ambrogio sul ring del Palazzo dello Sport

Loi non ha tenuto una conferenza stampa per annunciare la sua scontata decisione, ma ha preferito scrivere una lettera «ufficiale» che è stata recapitata in copia a tutti i giornali Questo il testo completo:

«*In queste due ultime settimane ho valutato il pro e il contro di ogni problema. Alla fine mi sono convinto di poter ancora combinare qualcosa di buono per il pugilato italiano Non voglio nemmeno discutere il verdetto che mi ha dato perdente nel combattimento con Perkins. Probabilmente, anzi quasi certamente, era esatto. Fatto sta che ho perso deludendo il gran pubblico che era venuto al Vigorelli nella speranza di poter applaudire una mia nuova vittoria. Io sento di non essere affatto inferiore a Eddie Perkins che stimo e che ammiro. Sbaglierò, ma sono in buona fede quando dico di poter rientrare in possesso di quel titolo che già fu mio. Penso inoltre, in condizioni fisiche normali, di poter rientrare tranquillamente nei limiti di peso dei welters leggeri. Ed è questa la ragione che mi ha spinto a chiedere al dottor Strumolo e a Steve Klaus la possibilità di affrontare per la terza volta Eddie Perkins. E' la sola condizione che mi ha definitivamente convinto di ritornare sul ring.*

«*Il mio desiderio è stato accolto e proprio oggi la SIS ha spedito a Dewey Fraggetta i contratti relativi al terzo combattimento con Perkins. Il match dovrà essere disputato entro il 20 dicembre al Palazzo dello Sport*».



DUILIO LOI non disarma: pensa forse che per lui l'ora del tramonto non è ancora scoccata

La lettera, naturalmente, non dice tutto e smussa diplomaticamente certi angoli che in realtà permangono tra Loi e soprattutto col suo manager Il quale ieri, quando Duilio si è presentato verso le ore 13 negli uffici della SIS non si è fatto trovare, prendendo a pretesto una banalissima scusa

Klaus, infatti, e anche il dottor Strumolo, avrebbero preferito che Loi combattesse soltanto come welter, a un peso, cioè più «naturale». Al limite delle centocinquanta libbre già era stato tracciato un programma di massima: una rivincita «europea» con Manca e un «dieci» riprese a Milano con il campione mondiale Emil Griffith

Loi invece si è impuntato: egli ha fatto sapere che il suo ritorno al quadrato sarebbe avvenuto soltanto se il suo avversario fosse stato Perkins Poiché Klaus non ritiene che le caratteristiche tecniche di Perkins siano le più adatte per far rifulgere il tipo di boxe di Loi (tanto è vero che non diede il suo parere favorevole neppure lo scorso settembre), è stato diplomaticamente deciso che fosse Duilio ad assumersi tutta la responsabilità E' per questo che la lettera porta solo la firma dell'ex campione

A Brumel il Premio Colombo

GENOVA, 2

Il «premio internazionale dello sport Cristoforo Colombo 1962» da assegnarsi «all'atleta, allo sportivo, all'ente o comunque a chi abbia contribuito, in purezza di dedizione, a valorizzare lo sport in tutte le sue espressioni: fisica, spirituale, educativa», è stato quest'anno conferito a Valeri Brumel (URSS) con la seguente motivazione: «Con una brillante affermazione m. 2,27 salto in alto, ha dato maggior lustro a quella categoria di sport puri, nella base delle quali, più di ogni altra, vi è solo tenacia, sacrificio e vero spirito agonistico».

Il premio sarà solennemente consegnato dal capo dello Stato la sera del 12 ottobre a Palazzo Tursi.

Un campionato sul piano dell'equilibrio?

Per ora la serie B senza mattatrice

Il campionato di serie B si avvia rapidamente verso lo stesso sentiero di equilibrio che caratterizzò quello dell'anno scorso? Parrebbe di sì, stando ai risultati della terza giornata, con cinque pareggi senza reti e molti contrastati successi. Quasi scomparsi, come si vede, i colpi a sorpresa

Certo, l'eccezione non è mancata, e riguarda la vittoria del Parma a Catanzaro, una vittoria dovuta in parte al grande impegno degli uomini di Genta, in parte ad un pizzico di sfortuna dei calabresi (più la scarsa oculatezza dell'arbitro). E' stato questo l'unico successo esterno della giornata, ma consentitecì di dire che nella categoria delle sorprese va messo anche il risultato bianco della partita Verona-Cagliari. E non tanto perchè questo Verona ci fosse apparso di colpo tremendamente forte e capace di schiacciare tutte le avversarie così come aveva fatto col Parma, bensì perchè era il Cagliari che non godeva di molta considerazione

Più o meno previsti invece gli altri pareggi che hanno confermato la forza del Bari (che ha bloccato l'attacco del Padova, la timidezza dell'Udinese (impaurita dalla Pro Patria corsara), l'incertezza della Lucchese (frenata nel suo slancio dalla espulsione di Gratton e dal comportamento prudente del Monza). E prevista pure la gagliarda prova di temperamento offerta dalla Lazio sul tremendo campo di Sambenedetto del Tronto.

Già, perchè se appena appena la Lazio si fosse messa a giocar di fino su quel campo, sarebbe stata presa d'infilata dalla furia aggressiva degli avversari, nè forse gli sarebbe bastato il vantaggio di giocare contro un'avversaria ridotta a nove uomini validi.

Un vantaggio enorme, senza dubbio, ma che sta appunto a dimostrare che la Lazio, avendo acquistato in agonismo, lamenta però tuttora la mancanza di una efficacia offensiva

Intanto siamo al terzo pareggio, vale a dire che la Lazio si «difende» e cerca di non scivolare, di non rischiare, il che significa anche che la squadra ha la esatta misura dei suoi limiti, e si impone un regime di modestia. E non è sbagliato che sia così, perchè in un campionato estenuante come questo, bisogna soprattutto mantenere l'equilibrio

Stentata la vittoria del Lecco sull'Alessandria (mancava Landskog, però) matura, da consentire alla squadra lariana di mantenersi in perfetta media alle spalle di Padova e Messina Il quale Messina avrebbe certamente vinto con maggiore larghezza se non avesse dovuto superare l'handicap di una rete iniziale ed improvvisa del terzino Vitali, e quindi un certo periodo di sbandamento Sempre sugli scudi Radaelli e Fascetti (non ancora completamente in fiato, tuttavia) e ottimo l'esordio del centrosostegno Ghelfi, il migliore in campo insieme a questo Messina, che sembrava propenso a smobilitare e più vivo e interessante che mai, con una mediana (Radaelli - Ghelfi - Landri) fortissima e con Fascetti, Callon, e qualche altro già noto per il rendimento e per l'esperienza. Alla sua prima sconfitta il Brescia sul campo del Foggia Protagonista della sconfitta delle «rondinelle», che peraltro si sono battute abbastanza bene, quel Nocera che avemmo l'opportunità di indicare ai nostri lettori, prima che cominciasse il campionato. E sarà interessante continuare a seguirlo in quanto ha messo il segno già tre reti

Michele Muro

A Parigi ha vinto la Faema

No dei giudici alla Carpano

A causa della non regolare posizione dello svizzero Graf, la Carpano è stata privata della bella vittoria conquistata domenica scorsa nel G.P. Parisien Liberé, gara a cronometro a squadre. Oltre allo svizzero facevano parte della squadra Zilioli, Proost, Desmet, Baletti e BALMAMION (nella foto). La vittoria è stata assegnata alla Faema, giunta seconda a 1'32"

Esibizioni di Karaté a Roma

Nella palestra del Judo Kwan, in via Alessandria, hanno luogo ogni sera dalle 21 alle 23 esibizioni di karatè, l'antica lotta giapponese da cui è nato lo judo. Le esibizioni vengono tenute fino a sabato da Francesco Romani, cintura nera di karatè e dalla «spalla» Raffaello Bertoli

Avvisi Economici

1) AUTO-MOTO-CICLI L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA
Prezzi giornalieri feriali:

FIAT 500 N	L. 1 250
BIANCHINA	» 1.350
BIANCHINA 4 posti	» 1.450
FIAT 500 N. Giard.	» 1.500
BIANCHINA Panor.	» 1.500
BIANCHINA Spyder	» 1.700
FIAT 600	» 1.700
FIAT 750	» 1.800
DAUPHINE Alfa R.	» 2.200
AUSTIN A/40	» 2 200
ONDINE Alfa R.	» 2 300
ANGLIA de LUXE	» 2.400
FIAT 1100 Lusso	» 2 600
FIAT 1100 Export	» 2 600
GIULIETTA Alfa R.	» 3 000
FIAT 1300	» 3.000
FIAT 1500	» 3 200
FIAT 1800	» 3 500
FORD CONSUL 315	» 3 600
FIAT 2300	» 3.800

Telefoni: 420.942 425.624 420 819

7) OCCASIONI L. 50

A.A.A. ATTENZIONE!!! ORO ORO! ORO! 18 KARATI QUALSIASI OGGETTO scelto e pesato dal Cliente L. 600 IL GRAMMO, solo da «DI TULLIO» VIA DEI SERPENTI 34 (Autobus M) Tel. 46.24.02.

FRIGORIFERI di tutte le marche garantitissimi da L. 24 500 in più Pagamenti anche a 10 lire per volta senza anticipi Nannucci Radio Via Rondinelli 2 r V.le Raffaello Sanzio, 6/8

TELEVISORI di tutte le marche garantitissimi da L 35.000 in più Pagamenti anche a 10 lire per volta senza anticipi Nannucci Radio Via Rondinelli 2 r V.le Raffaello Sanzio, 6/8

11) LEZIONI-COLLEGI L. 50

ISTITUTO «EUCLIDE» - Via Maia 8 - Tel 230.100 - Elementari - Industriali - Tecnici RadioTV - Telescriventisti - Marconisti - Corsi preparazione esami.

STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia 1.000 mensili Via San Gennaro a Vomero 20 - Napoli

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia), deficienze ed anomalie sessuali. Visite pre-matrimoniali. Dott. P. MONACO, ROMA - Via Volturno n. 19 int. 3 (Stazione Termini). Orario: 9-12 16-18 escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Telef 474764 A Com Roma 16019 del 22-11-1958

Diffondete il Calendario del popolo

E' giunto nella nostra città il famoso lottatore Pugnin Sberlon, celebre per il suo colpo segreto della «cravatta a pois». Poveretto!!! come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole 150 lire.

fidatevi di chi si fa conoscere

Vi fidereste di uno sconosciuto che si presenta alla vostra porta, senza dirvi il suo nome? Certamente no.
E così è anche con i prodotti. Voi avete fiducia nei prodotti che conoscete, e in quelli che fanno pubblicità per farsi conoscere da voi. Questi prodotti assumono dinnanzi a voi un impegno pubblico e solenne. Non possono tradirvi nella loro qualità, perchè voi li conoscete troppo bene e li castigherestе non acquistandoli più. Fidatevi dei prodotti, delle marche che fanno pubblicità. Sono impegnati a darvi una garanzia di qualità costante e sicura.

La pubblicità, forza viva del «miracolo economico»

il rapido progresso dell'economia italiana — quello che il mondo chiama «miracolo» — è in gran parte dovuto al grande sviluppo dei consumi, favorito da una pubblicità sempre più diffusa e sempre migliore. La pubblicità stimola il progresso economico, contribuisce al benessere di tutti.

settimana nazionale della Pubblicità

a cura della OTIPI